

Il pendolare dello spaccio

Pubblicato: Mercoledì 13 Febbraio 2013



"Stecchette" di hashish e contanti in tasca, faceva praticamente il pendolare, tra il monolocale di Busto dove abita e la stazione di Gallarate, luogo degli affari. **Y.E. ha quarantadue anni**, viene dal Marocco, è clandestino: secondo la Polizia di Stato – che l'ha fermato nella giornata di mercoledì – ha avviato da tempo **un fiorente traffico di droga proprio nella zona della stazione FS** gallaratese, che non sarà più l'inferno dello spaccio degli anni Ottanta, ma è comunque una piazza ancora buona, nodo di transito per molti.

Gli agenti del Commissariato di Gallarate diretto dal **Vicequestore Gianluca Dalfino** l'hanno pedinato



a lungo, tra la città dei due galli e Busto, poi sono entrati in azione ieri, mentre l'uomo era a bordo di un pullman diretto al terminal vicino alla stazione, a due passi dal Commissariato. Era seduto in ultima fila, si è lasciato bloccare senza opporre resistenza e si è fatto perquisire: aveva con sé circa centotrenta grammi di hashish, già suddiviso in più sacchetti in plastica, ognuno dei quali conteneva alcune "stecchette" pronte per la vendita. Aveva in tasca 400 euro in contanti, considerati il frutto del suo commercio illegale, dato che l'uomo è privo di occupazione. Nel monolocale di Busto dove alloggia sono stati trovati altri centoquaranta grammi di hashish, in parte già suddiviso in singole dosi. Dopo l'arresto è stato portato in carcere a Busto Arsizio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

